



# COMUNE DI BRINDISI MONTAGNA

Provincia di Potenza

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N° 8 del 07.04.2021**

<b>OGGETTO:</b>	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023
-----------------	---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sette** del mese di **aprile** alle ore **15:42** il Consiglio comunale si è legalmente riunito in sessione **ORDINARIA**, in seduta pubblica, di **PRIMA** convocazione in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 comma 1 e 3 del D.L. 18/2020, con collegamento da remoto mediante sistema che ha consentito l'identificazione a distanza dei partecipanti.

All'appello risultano:

	P/A		P/A
1 <b>LAROCCA GERARDO</b>	<b>P</b>	7 <b>LAURITA FREDIANA</b>	<b>P</b>
2 <b>DI LUCCHIO MICHELE</b>	<b>P</b>	8 <b>CAPPIELLO ROCCO DONATO</b>	<b>P</b>
3 <b>BENEDETTO MARICA</b>	<b>P</b>	9 <b>TELESCA VINCENZO ANTONIO</b>	<b>P</b>
4 <b>COLUCCI LEONARDO</b>	<b>P</b>	10 <b>DEMA TERESA</b>	<b>A</b>
5 <b>FILIPPI ROCCO</b>	<b>P</b>	11 <b>SARLI CALACE ANTONIO</b>	<b>A</b>
6 <b>VACCARO ROSSANA</b>	<b>P</b>		

Totale presenti **9**

Totale assenti **2**

Assume la presidenza **Gerardo Larocca**- Sindaco

Assiste il Segretario Comunale d.ssa **Dott.ssa Annalisa Chiriatti** che provvede alla redazione del presente verbale

Introduce l'argomento il Sindaco ricordando che si tratta del secondo bilancio approvato in periodo di pandemia. Sottolinea che si tratta di un anno che nonostante tutto non è stato perso quanto sono previste importanti risorse per l'Ente. Si pensi anche alle risorse RIPOV del P.O. Val d'Agri che potranno essere utilizzate anche per servizi culturali e comunali. Risorse che si aggiungono a quelle già previste nei bilanci dell'anno precedente.

Ricorda anche le opportunità di finanziamento intercettate come nel caso delle infrastrutture verdi e il bando per le progettazioni.

Preannuncia la previsione in bilancio di una somma per istituire il bonus natalità, per corsi di musica, inglese.

In chiusura il Sindaco chiede alla Responsabile dell'Area Finanziaria se intenda aggiungere qualcosa. La D.ssa Marino rinvia alla nota integrativa.

Il Consigliere Telesca chiede di intervenire. Chiede chiarimenti sulle entrate della Grancia iscritte al bilancio, sulla mancata previsione del canone sugli usi civici, sugli introiti del Parco Eolico al fine di verificare se siano verificati in base alla fatturazione GSE e sulla convenzione che era in fase di rivisitazione.

Il Sindaco interviene sottolineando che l'iter sulla sottoscrizione della nuova convenzione con EON si è fermata quando la Regione Basilicata ha chiesto di intervenire al tavolo.

Sugli usi civici interviene il geometra Carbone il quale sottolinea che è in fase di completamento il censimento degli usi civici per individuare quelli soggetti ad affrancazione e quelli soggetti a legittimazione.

In merito agli introiti della convenzione Eon il Geometra Carbone sottolinea che sono stati presi a riferimento i dati di bilancio della Società non avendo ottenuto riscontro dal GSE.

Sul canone Grancia la D.ssa Marino si impegna a verificare la correttezza dell'entrata prevista in bilancio sull'annualità 2021 riservandosi la modifica in sede di prima variazione di bilancio.

Il Consigliere Telesca chiede, altresì, chiarimenti su altre voci di bilancio su cui i responsabili riscontrano per quanto di competenza. In particolare chiede chiarimenti su: assistenza software, incarichi professionali per rilievi contabili, spesa di personale, importo previsto per i contenziosi, piano di sicurezza ritenendo eccessiva la somma prevista di 2.500,00, servizio di protezione civile, abitazioni in locazione, servizi cimiteriali, iter del bando su case sicure facciate e coperture, fondi L. 219. In chiusura Telesca chiede se ci siano stati passi avanti in tema di retrocessione dei loculi.

Si dà atto che, prima della votazione e durante la discussione, alle ore 17.15 la consigliera Dema saluta i presenti ed esce dal collegamento.

Constatato che non risultano ulteriori richieste di interventi la proposta viene posta ai voti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza*

*degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;*

**Visto** l’art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall’art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone: *“Per l’esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all’articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”;*

**Visto** l’articolo unico del D.M. Ministero dell’Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone:

*“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.*

*2. Ai sensi dell’art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l’esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1.”*

**Visto** l’art. 30, c. 4, D.L. 22 marzo 2021, n. 41 che dispone: *“4. Per l’esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all’articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è ulteriormente differito al 30 aprile 2021. Fino al termine di cui al primo periodo è autorizzato l’esercizio provvisorio di cui all’articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000.”*

**Ricordato** che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**Atteso** che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 24 in data 29.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2021-2023 al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. .... in data ....., ha approvato il Documento unico di programmazione;

**Atteso** che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 25 in data 29.03.2021 esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 di cui all’art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

**Rilevato** che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione dell'Organo di Revisione Dott. Tommaso Cristallo;

**Rilevato** altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2019);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 07/04/2021, con cui è stato approvata la conferma delle aliquote relative all'**addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio ;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 07/04/2021, relativa all'approvazione del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria 2021 (**ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019**);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 07/04/2021, relativa all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- le deliberazioni della Giunta Comunale **DGC n.10/2021 e della DGC n.20/2021** relative all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la delibera della Giunta Comunale **n. 16 in data 10.03.2021** di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) ;
- la deliberazione della Giunta Comunale **n. 17 in data 18.03.2021** adottata ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457,

relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;

- la deliberazione della Giunta Comunale **n. 18 in data 18.03.2021**, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale **n. 19 in data 18.03.2021** relativa all'approvazione delle tariffe per la gestione del servizio acquedotto per l'esercizio 2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale **n. 23 in data 29.03.2021** con cui è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e il programma biennale delle forniture e dei servizi 2021-2022 di cui all'art.21 comma 6 del Dlgs 50/2016;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

**Evidenziato** che l'Ente intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, ossia della proroga delle aliquote IMU applicate nell'anno d'imposta precedente-anno 2020;

**Preso atto** che, in relazione alla TARI, questo ente si avvale della facoltà di approvare successivamente, e comunque entro il prossimo 30 giugno 2021, le modifiche regolamentari, le tariffe 2021 e il PEF per il medesimo anno, come consentito dall'art. 30, c. 5, D.L. n. 41/2021;

**Verificato** che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Richiamata** la legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- *realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive;*
- *acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;*

- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione per opere pubbliche;*

**Visto** l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*

**Visto** l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”.*

**Dato atto** che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

**Visto** altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”;*

**Rilevato** che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);

- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

**Richiamati:**

- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Constatato** che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentiti i partecipanti i quali hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza ha assicurato continuità e qualità sufficiente per esprimere compiutamente la votazione;

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

**Presenti n. 9, Voti favorevoli n. 8, Contrari n. 1 (TELESCA)**

**DELIBERA**

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riporta in allegato il prospetto degli equilibri finali;
2. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2021-2023 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
3. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
5. **di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
6. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

*Il Presidente*  
F.to Gerardo Larocca

*Il Segretario Comunale*  
F.to Dott.ssa Annalisa Chiriatti

---

---

**PARERI EX ART. 49 COMMA 1, D. LGS. 267/2000**

in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

- ◆ in ordine alla **regolarità tecnica**: (FAVOREVOLE)

*Il Responsabile del Servizio*  
F.to Dott.ssa Rosa Giulia Marino

- ◆ in ordine alla **regolarità contabile**: (FAVOREVOLE)

*Il Responsabile del Servizio*  
F.to Dott.ssa Rosa Giulia Marino

---

---

**PUBBLICAZIONE**

la presente deliberazione viene pubblicata il giorno 15.04.2021 all'albo pretorio on-line di questo comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267

È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00;

Brindisi Montagna, 15.04.2021

*Il Segretario Comunale*  
F.to Dott.ssa Annalisa Chiriatti

---

---

**Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio**

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo pretorio on line istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.lgs 267/2000 - art. 32 comma 1, Legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi dal 15.04.2021 al 30.04.2021

Brindisi Montagna,

*Il Segretario Comunale*

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
Dott.sa Annalisa Chiriatti